

COLLEGIO DEI DOCENTI

Verbale n. 238

L'anno 2018, addì 17 del mese di Maggio, alle ore 16.00, giusta convocazione prot. n. 5016 del 9.05.2018, nell'Aula Magna dell'Istituto, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale n. 237 del 18/04/2018;
- 2) Adozione libri di testo anno scolastico 2018/2019 – ratifica proposte deliberate nel C.d.C.;
- 3) Criteri di valutazione Scrutinio finale – a.s. 2017/2018;
- 4) Corsi di recupero per il corrente anno scolastico 2017/2018;
- 5) Esami di Qualifica – classi terze IPSEOA;
- 6) Progetto PON FSE “Vivere Rudiae”;
- 7) Progetto FESR
- 8) Tabella per il calcolo e l'attribuzione del credito scolastico.

Risultano assenti i Docenti : Bisconti, Bove, Carrozzini, De Bernart, De Siato, Fanuli, Lecci, Lospinoso, Milillo M.A., Nuzzo, Pacente, Papuli, Pezzulla, Pinto, Podo Brunetti, Protopapa, Rizzo A., Rocco, Rollo L., Ruggiero, Tarantini Laura (c.c. A042), Tarantino Laura (c.c. A048), Tondo, Zabini e Zecca.

Presiede il dirigente scolastico Ing. Prof. Salvatore Fasano, verbalizza il prof. Luigi Paladini.

Verificata la presenza del numero legale e quindi la validità della seduta, si passa alla trattazione dei punti dell'Ordine del Giorno.

1 – LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE N° 228

Viene approvato all'unanimità il verbale n. 237 relativo alla seduta del Collegio dei Docenti del 18 Aprile 2018.

2. ADOZIONE LIBRI DI TESTO A. S. 2018/2019

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2018/2019, è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota MIUR prot. n. 2581 del 9 aprile 2014. Tale nota è stata confermata con la circolare MIUR prot. n. 5571 del 29 marzo 2018.

Dopo la necessaria premessa, il Dirigente scolastico presenta al Collegio i testi di nuova adozione deliberati dai Dipartimenti e dai rispettivi Consigli di Classe, sia del settore Agrario che del settore Alberghiero (diurno e serale). Pone particolare attenzione sul rispetto, da parte degli organi collegiali, del “tetto di spesa” - classe per classe - e chiede al Collegio se nel corso delle riunioni sono registrate “criticità”.

Il C.d.D., dopo una breve discussione che registra gli interventi delle prof.sse Clemente e Todisco delibera all'unanimità le nuove adozioni presentate dai Consigli di classe dopo aver verificato che il tetto di spesa rispetti i limiti imposti dal D.M. n.781/2013.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricordato e riletto al Collegio i criteri di valutazione finale adottati nell'Istituto nell'anno scolastico precedente (2016/2017), invita i presenti ad esprimersi circa la possibilità di confermare o meno gli stessi criteri anche per il corrente anno scolastico 2017/2018.

Il Collegio dei Docenti, dopo ampio ed approfondito dibattito, sulla base della normativa vigente e con lo scopo di procedere ad una valutazione degli allievi quanto più possibile obiettiva ed omogenea

delibera all'unanimità

di adottare, per l'anno scolastico 2017/2018, gli stessi criteri seguiti nell'anno scolastico precedente e cioè :

PER LE PROMOZIONI DI PIENA SUFFICIENZA

Promozione espressa da un voto proporzionale ai risultati positivi raggiunti dall'alunno che tenga conto dell'intera gamma dei voti disponibili (dal sei al dieci).

PER I CASI DI VALUTAZIONI NON SUFFICIENTI

- In presenza di un numero di insufficienze superiori a tre : **NON PROMOZIONE.**
- In presenza di tre insufficienze gravi con valutazioni inferiori ai 4/10 in una, due o tre discipline : **NON PROMOZIONE.**
- In presenza di un numero di insufficienze non superiori a tre e con una valutazione, per ogni disciplina, non inferiore a 4/10 : **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.**

I criteri come sopra deliberati saranno, in ogni caso, applicati dai Consigli di Classe tenendo presente tutte quelle situazioni particolari che discostandosi dai casi schematicamente previsti, richiederanno una specifica ed approfondita valutazione.

Per la formulazione del giudizio complessivo saranno, inoltre, presi in considerazione altri importanti elementi quali:

- Assiduità nella frequenza fino al termine delle lezioni
- Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- Partecipazione ai corsi di recupero organizzati dalla scuola
- Partecipazione responsabile e propositiva negli Organi Collegiali della Scuola (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale, Organo di Garanzia, Comitato Studentesco).

4. CORSI DI RECUPERO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Il Dirigente Scolastico, a proposito degli I.D.E.I., comunica che nei corsi di recupero 2017/2018 saranno impegnati i Docenti del progetto "Diritti a Scuola" per le discipline di Italiano, Storia, Matematica e Fisica. In più chiede al Collegio di individuare eventuali altre discipline da inserire nei corsi estivi. Il Collegio indica all'unanimità le seguenti discipline :

ALBERGHIERO

- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva (secondo biennio)
- Matematica (secondo biennio)

- Lingue straniere (primo e secondo biennio)

TECNICO AGRARIO

- Matematica (secondo biennio)

Il Dirigente Scolastico a questo punto rinvia l'argomento al prossimo Collegio dei Docenti quando si avranno a disposizione i dati definitivi degli scrutini finali.

Il C.d.D. delibera all'unanimità la proposta del Dirigente Scolastico.

5. ESAMI DI QUALIFICA – CLASSI TERZE A.S. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico sottopone al Collegio il documento relativo agli Esami di Qualifica che si svolgeranno nel corrente anno scolastico. In particolare pone l'attenzione sulle tabelle di valutazione del Biennio e del Triennio. Dopo una breve discussione il Collegio dei Docenti approva all'unanimità i Criteri di ammissione all'esame di Qualifica Professionale che vengono integralmente riportati nel presente verbale.

CRITERI DI AMMISSIONE E DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI QUALIFICA PROFESSIONALE a.s. 2017/2018

Il presente documento è un breve resoconto delle Linee Guida fornite dalla Regione Puglia per lo svolgimento degli Esami di Qualifica Professionale - *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 41 del 25/03/2014*

Gli Esami di Qualifica si articolano nel seguente modo:

FASE A – Scrutinio di ammissione a cura del Consiglio di classe

FASE B – Prove d'esame

FASE C – Valutazione finale e scrutinio a cura della Commissione d'esame

FASE A

Alle prove d'esame possono essere ammessi:

- ✓ Gli allievi che abbiano raggiunto le competenze necessarie a conseguire la Qualifica Professionale. Il giudizio di ammissione sarà formulato in funzione di una *“valutazione che non si limita ai risultati delle prove dell'ultimo anno, ma considera quanto l'allievo ha acquisito frequentando l'intero percorso triennale e quanto rilevato durante l'esperienza di stage/attività laboratorio”*
- ✓ Gli allievi che abbiano frequentato un numero non inferiore al **75% della durata complessiva del percorso triennale**
- ✓ Gli allievi che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni (malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'autorità Giudiziaria, trasferimento ad altra residenza,..) possono avvalersi delle deroghe previste dal DPR 22/6/2009 n.122, art.14, co.7 *“Regolamento sulla valutazione”*.

Valutazione per l'ammissione alle prove d'esame

La valutazione di ammissione fa riferimento al risultato complessivamente ottenuto dall'allievo nell'intero triennio, relativamente alle competenze

acquisite sia a conclusione del primo biennio (vedi *Certificato delle competenze di base*) sia a conclusione del terzo.

Per tale motivo, la valutazione sarà espressa *non in voti ma per livelli*, ai quali verrà assegnato, in modo congruente, un punteggio che determinerà l'ammissione alle prove di qualifica, secondo il seguente schema:

TABELLA VALUTAZIONE DEL BIENNIO			
PRIMO BIENNIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ASSE LINGUAGGI	5	8	10
ASSE MATEMATICO	5	7	8
ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO	20	23	27
ASSE STORICO/SOCIALE/ECONOMICO	10	12	15
TABELLA VALUTAZIONE DEL TERZO ANNO			
TERZO ANNO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
AREA DI BASE	5	9	10
AREA DI INDIRIZZO	7	10	15
STAGE / ATTIVITÀ LABORATORIALI	8	11	15
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI	60	80	100

L'AMMISSIONE risulta dalla somma della valutazione del biennio e della valutazione del terzo anno ed è deliberata se si verificano le seguenti condizioni: $60 \leq P \leq 100$

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse (biennio) e di ciascuna area (terzo anno):

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Nel caso in cui $P < 60$, il livello base risulta "Non Raggiunto", l'allievo NON È AMMESSO agli esami.

Si ribadisce che lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Qualifica è un atto specifico distinto dallo scrutinio di ammissione alla quarta classe.

La Commissione d'Esame si insedia a conclusione della FASE A.

E' composta da:
un Presidente esterno
un membro designato della pubblica istruzione
tre docenti dei consigli di classe
un esperto del mondo del lavoro
un delegato delle Organizzazioni Sindacali.

FASE B

Prove d'esame

L'esame costituisce la seconda fase della valutazione e tende a misurare l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita, attraverso le seguenti prove:

- **Prima prova scritta / punteggio massimo attribuibile 30/100**
prova multidisciplinare sulle competenze di base inerente la figura professionale oggetto della qualifica - durata massima 4 ore
- **Seconda prova / punteggio massimo attribuibile 60/100**
prova professionale finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze previste dallo standard nazionale e caratterizzanti la figura - durata massima 6 ore
- **Terza prova / punteggio massimo attribuibile 10/100**
un *colloquio* per valutare le competenze chiave per l'apprendimento permanente anche alla luce dell'esperienza di stage; può essere predisposta da ciascun allievo, una tesina o un project work da discutere durante la prova orale.

Valutazione prove Esame

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è dato dalla somma dei risultati in percentuale delle singole prove, secondo la seguente tabella:

30% prima prova + 60% seconda prova + 10% colloquio = valutazione prove esame

Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità è 60/100

Per lo svolgimento degli esami per gli alunni disabili e per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento, si terrà conto di quanto previsto dal PEI o dal PDP.

Gli alunni sosterranno le prove con l'ausilio di personale esperto e/o di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

FASE C

Valutazione finale e scrutinio

Al termine di tutte le operazioni relative alle prove, la Commissione effettuerà la **valutazione finale** degli allievi che deve essere la **risultante** delle sottoelencate componenti secondo la percentuale assegnata:

1. **70%** della valutazione complessiva dell'esame
2. **20%** della valutazione dell'allievo nel triennio formativo (voto ammissione)
3. **10%** della valutazione dell'allievo durante lo stage/attività laboratorio

La valutazione relativa al terzo punto farà riferimento alla *Scheda di osservazione* utilizzata dai tutor scolastici a conclusione dell'attività di A.S.L. e convertita in centesimi secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO A.S.L.	VALUTAZIONE IN CENTESIMI
INSUFFICIENTE	<60
SUFFICIENTE	60 – 69
DISCRETO	70 – 79
BUONO	80 – 89
OTTIMO	90 - 100

6. PROGETTO PON FSE “VIVERE RUDIAE”

Il progetto viene illustrato dalla prof.ssa Perrone Stefania. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare il sito archeologico di Rudiae attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni dell'Istituto (Agrario ed Alberghiero) e con la collaborazione dell'Associazione “Vivere Lecce”, dell'Università del Salento, della Soprintendenza Archeologica della Puglia e della città di Lecce.

Il progetto si articola in quattro Moduli :

- La mia Rudiae
- Promuovere Rudiae
- Andiamo in ond@ - un TG per Rudiae
- Intorno @ Rudiae

Il Dirigente interviene precisando che il progetto va strutturato e pertanto chiede la partecipazione dei Docenti. Seguiranno comunicazioni per individuare il gruppo di lavoro che si occuperà della realizzazione di ogni singolo Modulo.

Il Collegio approva la proposta del Dirigente scolastico.

7. PROGETTO FESR

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9999 del 20 aprile 2018;

VISTA la notaUSR - Puglia prot. n. AOODRPU12637 del 30/04/2018;

SENTITO il Dirigente scolastico Ing. Prof. Salvatore Fasano sull'importanza dei laboratori per l'Istituto;

SENTITI gli interventi dei proff. Miglietta, De Paolis, Pezzulla e Cariddi che sottolineano quanto già espresso dal Dirigente;

APPROVA ALL'UNANIMITA'

di realizzare/riqualificare/aggiornare i laboratori attraverso la presentazione di proposte progettuali attraverso l'Obiettivo Specifico 10.8 ed in particolare l'Azione 10.8.1 “ Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”, articolata nelle sotto-azioni :

- 10.8.1.B1 “Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.)
- 10.8.1B2 “Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli Istituti tecnici e professionali”

8. TABELLA CALCOLO/ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLAST.

Il Collegio dei Docenti delibera, a maggioranza, la tabella per il calcolo e l'attribuzione del credito scolastico proposta del Dirigente scolastico e di seguito riportata.

Tabella per il calcolo e l'attribuzione del credito scolastico (O.M. n.350 del 02/05/18)										
CLASSE _____										A.S. 2017/18
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
N°	COGNOME E NOME	MEDIA VOTI e Punteggio minimo previsto dalla fascia	CREDITO SCOLASTICO Derivante dalla media	Partecipazione ad attività integrative e interesse impegno partecipazione al dialogo	Credito formativi (3)	TOTALE CREDITO Classe V (1+2+3+4+5)	CREDITO Classe III	CREDITO Classe IV	EVENTUALE INTEGRAZIONE (4)	TOTAL E CREDITO SCOLASTICO (6+7+8+9)
			(base della banda)							
1		Media								
2		Media								

(1) - La partecipazione va documentata; (2) – compreso il riferimento all'art.8 commi 14, 15 e 17, O.M. (religione o attività alternative); (3) - art. 9 O.M.; (4) - art. 8, comma 7 O.M. (“... in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento”).

1 punto di oscillazione nella banda:

- ✚ Col. 2 Per media dei voti pari o superiore a 0,50
- ✚ Col. 3 0,30 per partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa o a concorsi e manifestazioni esterne tra scuola e territorio
- ✚ Col. 4 0.30 per l'interesse e l'impegno nel partecipare al dialogo educativo (compresa religione cattolica o attività alternative, anche lo studio individuale, tradotte in arricchimento culturale)
- ✚ Col. 5 0.20 per crediti formativi riconosciuti (esperienze di lavoro, di apprendistato, di volontariato sociale e ambientale, di attività sportive, artistiche e culturali certificate nella durata e nella definizione dello specifico contributo).

Terminati i punti all'O.d.G. il Presidente dichiara terminata la seduta alle ore 18.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof. Luigi Paladini

IL PRESIDENTE
Ing. Prof. Salvatore FASANO